







Insignita di Civica Benemerenza

Tre giorni Fondo / Ciaspole / Escursioni Campestrin Val di Fassa

14/15/16 Febbraio 2025

Alloggeremo c/o

Hotel Soggiorno Dolomiti Strèda Madona de Lourdes, 718 38030 Campestrin TN

La quota comprende:

Trasferimento in pullman per le 3 giornate;

Alloggio con trattamento ½ pensione con acqua e vino al tavolo a cena. Il soggiorno in hotel include: N° 2 giorni in albergo tre stelle in trattamento mezza pensione in camere doppie/matrimoniale/tripla. Supplemento camera singola €10 giorno

Tassa di soggiorno

Le consumazioni Extra (caffè, the, tisane, vini in bottiglia, apertivi etc etc) sono da pagarsi direttamente all'hotel al momento della richiesta.

Programma giornaliero:

Venerdì 14/02/2025

Partenza Ore 5.30 dal piazzale CAI (via Manzoni - Cantù) Arrivo in mattinata a" Passo Lavazè", attività libere Ritrovo al pullman per andare in albergo ore 16.30 - Cena ore 19.30

Sabato 15/02/2025

Giornata libera nel comprensorio "Passo S. Pellegrino", attività libere

Domenica 16/02/2025

Dopo la colazione si liberano le camere, si caricano i bagagli sul pullman che di seguito porterà i fondisti/camminatori/ciaspolatori in località da definire.

Partenza per il rientro a Cantù ore 15.30

OBBLIGO del tesseramento al CAI:

In mancanza che la sezione Cai di CANTU' A.S.D. declina ogni responsabilità in caso di infortuni ed RCT (Soci CAI polizza RCT già compresa nel tesseramento in quanto attività istituzione)

Chi non intende attenersi al programma può farlo liberamente previo lasciare comunicazione preventiva e recapito telefonico agli organizzatori.

Si chiede gentilmente di rispettare gli orari di partenza e rientro. Grazie Buon divertimento a tutti!

In caso di necessità contattare: Roberta +39 3282757955 Gianpaolo +39 3392451703 Flavio +39 3391227808









Insignita di Civica Benemerenza

SCI NORDICO al Passo Lavazè

Pista Campiol - Dati tecnici: Lunghezza: 4.5 km - Altitudine Max: 1815 m; Min: 1798 m - Dislivello in salita: 31 m

Pista facile con partenza ed arrivo dall'entrata principale del Centro fondo a Passo Lavazè, che si snoda tutta su un'area aperta, interamente soleggiata e con bellissimo panorama, presenta poco dislivello ed è adatta anche ai principianti. Percorso preparato sia per la tecnica classica che per lo skating.

Malga Varena - Dati tecnici: Lunghezza:5,0km - Altitudine Max:1980 m; Min:1800m - Dislivello in salita:240 m

Pista impegnativa: si parte dall'entrata principale del Centro fondo a Passo Lavazè, si prosegue per circa 300 mt, quindi in cima alla prima salita, si svolta a sinistra, si inizia la discesa passando sotto al ponte; inizia quindi una salita non troppo impegnativa fino ad attraversare il sottopasso della strada statale, e dopo cira 100 mt di salita si svolta a sinistra, per completare un impegnativo anello di mt 500, quindi si gira a sinistra, iniziando un lungo ed impegnativo tratto di salita di 2 km. Arrivati ad una radura, seguendo la segnaletica, si inizia una lunga ed impegnativa discesa di rientro a Lavazè. Nella parte della discesa si può ammirare uno spettacolare panorama che abbraccia Latemar, Catinaccio e tutte le montagne dell'Alto Adige (Corno del Renon, Gruppo di Tessa ecc...).

Pista Oclini / Jochgrimm - Dati tecnici: Lung.:5,0 km - Altitu.ne Max:2040 m; Min:1980 m - Dis.lo in alita:70m

APERTO 2KM DA PASSO LAVAZE' Pista facile: partenza dal Passo Oclini, 100 mt a sinistra dello skilift, con andamento pianeggiante – ondulato, seguito da una discesa di media difficoltà fino al punto più basso della pista, dove si inverte il senso di marcia e si rientra al Passo Oclini con tre tratti susseguenti di salita, discesa e salita finale. Partendo da Oclini è possibile anche arrivare fino a Lavazè: nel punto di inversione della pista Oclini, inizia infatti anche la discesa della pista Malga Varena.

SCI NORDICO al Passo San Pellegrino

Piste di fondo alla Ski Area San Pellegrino

Le piste variano dalla blu Alochet alla nera Campo d'Orso, utilizzata dalla Nazionale Italiana di Sci Nordico per ritiri e allenamenti. La rossa Masarè è la pista più adatta a tutti i livelli di preparazione grazie ad un percorso di media difficoltà con saliscendi e due discese più importanti ma non particolarmente impegnative.

Per i più esperti, la pista Campo d'Orso è un anello di 12 km molto impegnativo che arriva fino alla funivia del Passo San Pellegrino per poi fare ritorno al Centro Fondo Alochet: all'andata predominano i tratti in salita, mentre al ritorno è quasi tutta discesa e bisogna fare attenzione a moderare la velocità soprattutto in prossimità dei numerosi tornanti presenti lungo il tracciato. La pista Campo d'Orso si snoda quasi totalmente nel bosco fra abeti e larici e consente di ammirare un panorama molto suggestivo su Cima Bocche, Cima Juribrutto, Cima Uomo, Col Margherita e Creste di Costabella.





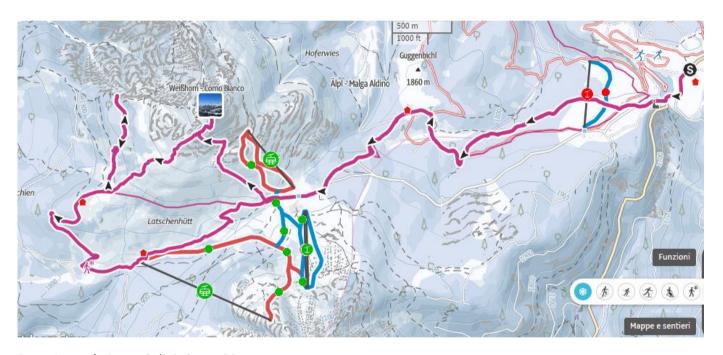


ITINERARI al Passo Lavazè

Passo Lavazzè, Passo Oclini, Corno Bianco

Difficoltà- facile Distanza17,2 km Durata5:34 h Salita779 m Discesa777 m Alt.Max : 2.314 m Alt.Min: 1.802 m

Da Passo Lavazè a Passo Oclini si segue in parte le piste da fondo con relativamente poca pendenza passando da Malga Ora (Auerleger Alm, 1.875 m s.l.m.). Da Paso Oclini alla vetta del Corno Bianco la salita è leggermente impegnativa. Dalla cima si scende a Malga Gurndin con breve deviazione per il punto panoramico sul canyon del Bletterbach. La strada prosegue larga e comoda (viene battuta dal gatto delle nevi) in discesa fino alla Baita Isi, da dove si inizia a risalire fino al passo Oclini e da lì al punto di partenza.



Passo Lavazzè, Passo Oclini, Corno Bianco



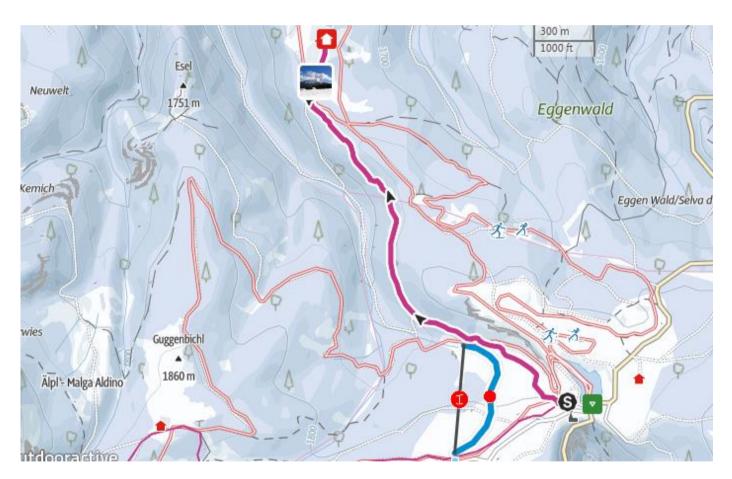




Da Passo Lavazè a Malga Costa

Difficoltà- facile Distanza5,2 km Durata2:00 h Salita80 m Discesa80 m Alt.Max: 1.806 m Alt.Min: 1.728 m

La Malga Costa invita ad una bellissima escursione nel silenzio del bosco innevato. Siamo sull'altipiano di Lavazè, la mecca dello sci di fondo. Lungo il percorso vedrete sicuramente numerosi fondisti sfrecciare sulle piste perfettamente battute e scomparire tra gli alberi. La malga giace su una radura ampia e soleggiata che offre un panorama incantevole sul Latemar e sul Catinaccio.



Da Passo Lavazè a Malga Costa





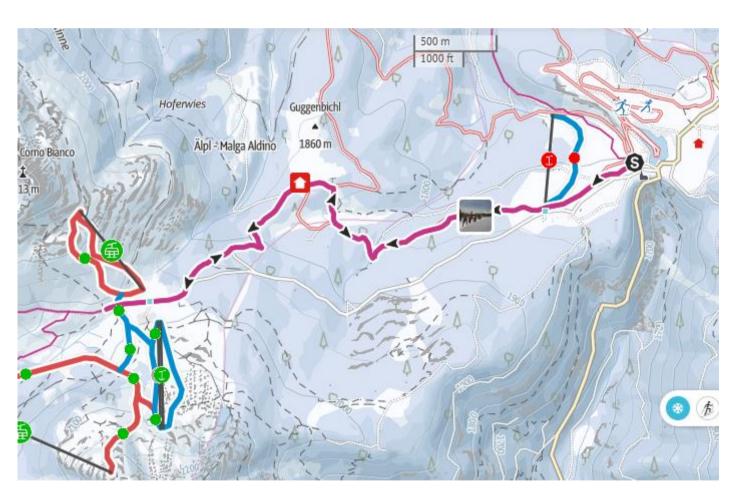


Da Passo Lavazè agli Oclini

Difficoltà- facile Distanza8,2 km Durata2:30 h Salita190 m Discesa190 m Alt.Max: 1.992 m Alt.Min: 1.804 m

L'Altopiano di Lavazè, paradiso per chi pratica lo sci di fondo, offre anche itinerari per i non sciatori. Il più famoso è il percorso che porta al Passo Oclini. Il panorama spazia dalle cime dolomitiche del Latemar, del Catinaccio e del Corno Bianco alle cime porfiriche della Pala di Santa e del Corno Nero. I piedi si muovono sempre sulla neve: a volte ghiacciata, che scricchiola sotto le suole, a volte fresca, ed allora ogni rumore è ovattato e attutito. La tempesta Vaia ha cambiato notevolmente il paesaggio, rendendo però questo percorso ancora più soleggiato e più panoramico. Accanto al sentiero si scorgono le piste da fondo; dopo circa 10 minuti di cammino si è raggiunti dalle urla divertite di chi slitta a Malga Varena. Una volta arrivati a Passo Oclini si incrociano le piste da discesa e le tracce degli amanti degli sci

d'alpinismo. L'altopiano è perfetto per chi ama la neve in tutte le sue forme!



Da Passo Lavazè agli Oclini







Dal Passo Lavazè alla cima del Monte Corno Bianco con le ciaspole

Difficoltà- media Distanza12,3 km Durata4:51 h Salita592 m Discesa592 m Alt.Max: 2.316 m Alt.Min: 1.808 m

Escursione con le ciaspole non faticosa e molto panoramica con partenza da Passo Lavazè. L'itinerario lo possiamo dividere in due tratti. Il primo, da Passo Lavazè a Passo Oclini, segue in parte le piste da fondo con relativamente poca pendenza. Il secondo, da Paso Oclini alla vetta del Corno Bianco, è leggermente più impegnativo. Comunque in tutto il tragitto si gode di un bellissimo panorama.



Dal Passo Lavazè alla cima del Monte Corno Bianco con le ciapole





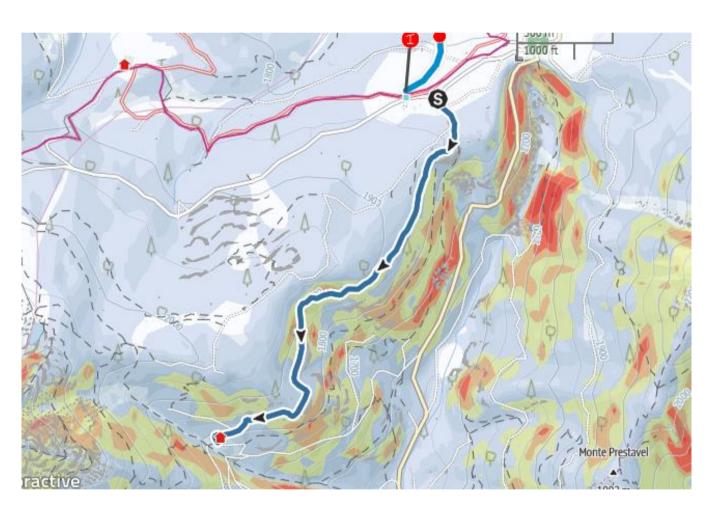


Da Passo Lavazè alla Baita Val Lubie

Difficoltà- media Distanza5,3 km Durata2:00 h Salita200 m Discesa200 m Alt.Max: 1.923m Alt.Min: 1.793 m

Ciaspolata invernale baciata dal sole, sulle pendici a sud del Corno Nero.

L'Altopiano di Lavazè, oltre ai numerosi chilometri di piste da sci di fondo offre vari percorsi per le ciaspole. Non appena imboccherete la strada vi lascerete alle spalle la vivacità degli sciatori e vi immergerete in un totale silenzio. Il percorso è molto soleggiato, il rigoglioso bosco che caratterizzava questo lato della montagna è stato raso al suolo nell'ottobre 2018 dalla Tempesta Vaia.



Da Passo Lavazè alla Baita Val Lubie



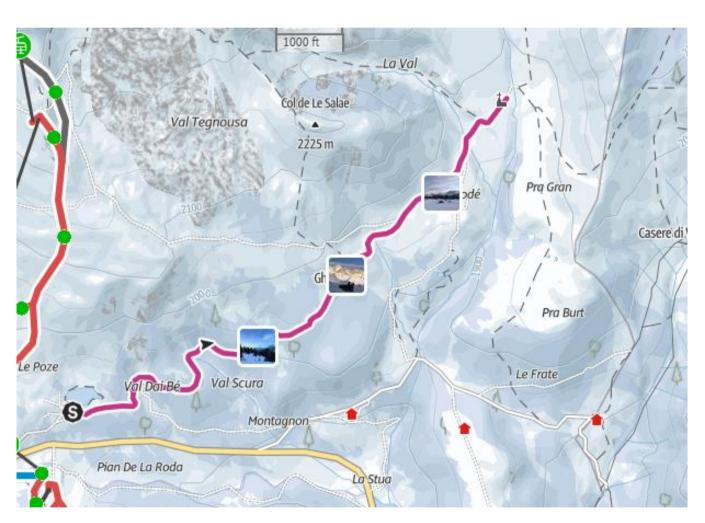




ITINERARI al Passo San Pellegrino

Passo San Pellegrino - Fuciade

Difficoltà- facile Distanza2,9 km Durata0:49 h Salita77 m Discesa16 m Alt.Max : 1.975m Alt.Min: 1.898 m Una piacevole passeggiata dal Passo San Pellegrino (Hotel Miralago) al Rifugio Fuciade, dove è possibile ammirare un'incredibile Enrosadira.



San Pellegrino – Fuciade





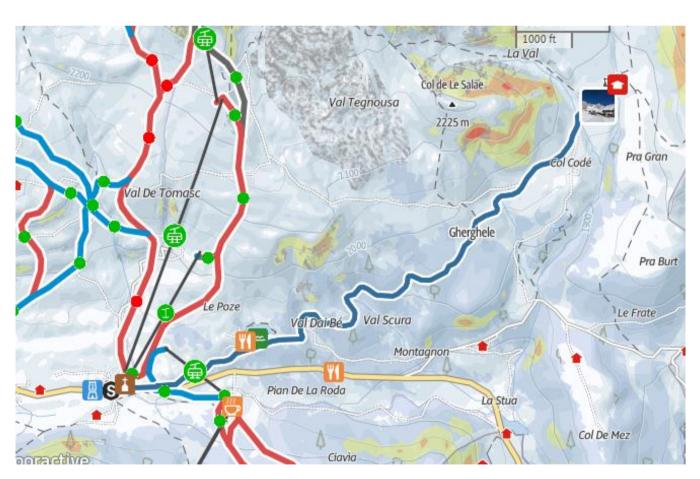


Dal Passo a Fuciade, inseguendo i sapori ladini

Difficoltà- media Distanza7,5 km Durata2:30 h Salita97 m Discesa97 m Alt.Max: 1.974m Alt.Min: 1.894 m

Dal Passo San Pellegrino al Fuciade, questa passeggiata è un must per tutta la famiglia. Un sentiero facile e perlopiù pianeggiante accende l'immaginario di grandi e piccini. Protagonista il legno!

Ciò che colpisce è lo spazio, rotondo, aperto e potenzialmente infinito se lo sguardo è verso l'alto. Poi la forma delle Dolomiti intorno, che diventano figure. E avvicinandoti al Fuciade, il legno. Gnomi, artigianato, cappelle, altari e "tabià", gli antichi fienili. Di legno di bosco, qui, è tutto ciò che serviva alla gente di montagna per vivere l'alpeggio e addomesticare la vita nella natura. Così che, procedendo, i bambini possono sognare mondi fantastici popolati di fate e di giganti e gli adulti una vita lontana dai muri di città, dove vivere è possibile. Il gruppo della Marmolada in fronte e le Pale di San Martino all'orizzonte amplificano l'immaginario. La passeggiata al Fuciade, con scarponi o ciaspole, è possibile in ogni momento dell'anno. Motivo in più per tornare e godere dei profumi e dei colori che splendono diversi ad ogni stagione.



Dal Passo a Fuciade, inseguendo i sapori ladini

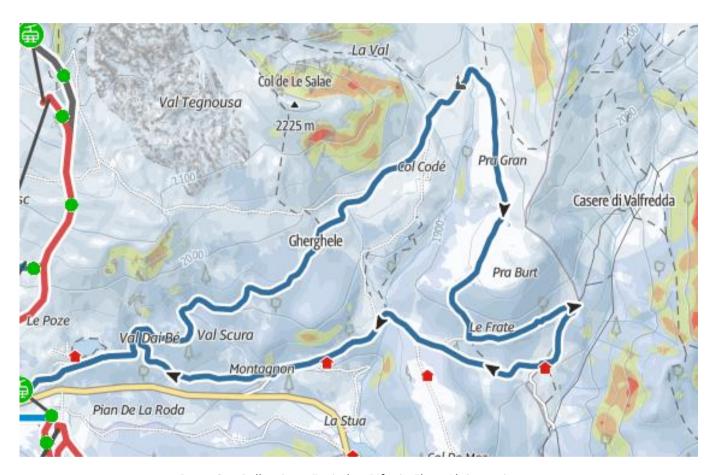






Passo San Pellegrino - Fuciade - Rifugio Flora Alpina – rientro

Difficoltà -difficile Distanza 9,8 km Durata3:30 h Salita241 m Discesa240 m Alt.Max: 1.979m Alt.Min: 1.798 m



Passo San Pellegrino - Fuciade - Rifugio Flora Alpina - rientro



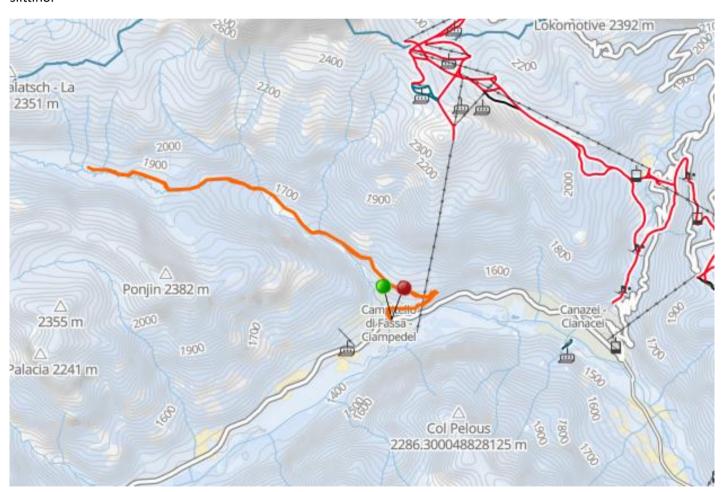




Escursione invernale al Rif. Alpino Micheluzzi

Iniziamo il nostro percorso dal centro del paese di Campitello di Fassa, imboccando la strada che conduce alla Chiesa Parrocchiale (Streda de Col) e proseguiamo verso il borgo montano di Pian. Da qui, continuiamo lungo il pendio soleggiato ai piedi del Gruppo del Sassolungo, dirigendoci verso il bosco. Questo tratto del sentiero offre una splendida vista panoramica sulla parte superiore della Val di Fassa con Canazei e la Marmolada e sulla parte inferiore in direzione Moena e Catinaccio. Proseguiamo verso il fondovalle lungo un sentiero che si collega alla più ripida strada della valle, che passa dalla Baita Fraines in direzione ovest.

Attraversando il bosco innevato, il percorso ci porta su un altipiano dove sorge il Rifugio Micheluzzi. Dopo una pausa pranzo, riprendiamo il cammino verso il fondovalle. Immersi in un paesaggio incantato e innevato, con vedute mozzafiato sul Molignon e sui Denti di Terrarossa, raggiungiamo infine la Baita Lino Brach, punto di arrivo del sentiero battuto. Per tornare a Campitello seguiamo lo stesso itinerario, ideale anche per gli appassionati di slittino.



Punto di partenza: Campitello di Fassa (centro del paese) - Tempo di percorrenza: 03:20 h - Lunghezza:11,3 km

Altitudine: tra 1.427 e 1.868 m s.l.m. - Dislivello: +456 m | -456 m